

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

A. MERLONI; FICCO (UILM): "INTERESSATI A PIANI INDUSTRIALI SOLIDI; MERCOLEDÌ PROSSIMO AL MISE SI FACCIA CHIAREZZA SULLE INTENZIONI DELLA CORDATA CINESE"

Gianluca Ficco, della struttura nazionale della Uilm intervistato dal "Messaggero" a pagina 20 di Economia

"Il Messaggero" annuncia nella pagina di Economia nazionale: "Antonio Merloni, ora i cinesi provano a rientrare in partita". Il sindacato replica prontamente con "il responsabile nazionale della Uilm - come lo presenta il giornalista autore dell'articolo, Fabio Piangerelli - comparto elettrodomestici, Gianluca Ficco".

Si leggono a pagina 20 del quotidiano romano di via del Tritone le parole del sindacalista: "Queste dichiarazioni da Pechino impongono chiarezza al summit ministeriale. Noi siamo interessati a piani industriali solidi che diano risposte occupazionali apprezzabili".

L'articolo in questione identifica la cordata cinese. Si tratta della Nanchang Zerowatt: "Il 16 aprile scorso - scrive Piangerelli - scadevano i termini per presentare la cauzione di due milioni di euro richiesta dai commissari straordinari, necessaria per poter accedere al tavolo di valutazione delle manifestazioni d'interesse. A presentarla era sta a sorpresa solo la Mmd, multinazionale iraniana con sede a Dubai. Solo il gruppo arabo-iraniano in lizza, dunque? 'No ci saremo anche noi' assicura Marco Zhou Yue, vicepresidente della Otto Italia, partner nell'operazione Antonio Merloni della Nanchang Zerowatt. 'Sono a Pechino - spiega Zhou Yue - per ottenere le autorizzazioni necessarie. Siamo un'azienda di Stato e ci serve tempo. I commissari sanno che siamo fortemente intenzionati ad acquisire la Antonio Merloni e sanno anche il motivo di questo ritardo. Entro la prossima settimana, al più tardi entro i primi giorni di maggio, avranno sul tavolo i due milioni di euro'. I cinesi con la cauzione in mano, ma fuori tempo massimo".

Da qui la richiesta di chiarimenti da parte della Uilm.

"Se ne discuterà -si legge ancora sul "Messaggero"- mercoledì al vertice organizzato al ministero dello Sviluppo economico. Oltre ai commissari (Massimo Confortini, Antonio Rizzi e Silvano Montaldo) saranno presenti i sindacati che rappresentano 2.300 dipendenti con il fiato in gola da oltre tre anni e le istituzioni locali. Tutti teoricamente interessati a poter valutare più manifestazioni di interesse".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 23 aprile 2011